

IL GRUPPO DI STUDIO DEL QUATERNARIO LOMBARDO

Presentazione

Si è recentemente costituito, con una riunione tenutasi il 7.5.1986 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano, il *Gruppo di Studio del Quaternario Lombardo*. Al Gruppo hanno aderito ricercatori delle Università e dei Musei lombardi, che già in passato avevano avuto occasione di collaborare per singole ricerche scientifiche.

Scopi del Gruppo sono lo scambio di conoscenze e informazioni in un settore spiccatamente pluridisciplinare, per il coordinamento delle attività di ricerca in Lombardia, la promozione di nuove iniziative di studio che abbiano per fine la comprensione delle trasformazioni ambientali nel territorio lombardo, attraverso un approccio geologico, storico-archeologico e, infine, il sostegno ad iniziative culturali in questo settore. Il recente e recentissimo passato geologico (appunto il Quaternario) costituisce infatti un'importante chiave di lettura della natura attuale.

Il Gruppo è informale ed aperto alla collaborazione di quanti sono interessati ai temi di ricerca sopra indicati. Con il *Gruppo di Studio del Quaternario Lombardo* non ci si propone certo di emulare iniziative simili avviate in passato, che hanno portato alla costituzione della *Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario (AIQUA)*; nell'ambito anzi di questa Associazione, il Gruppo Lombardo vuole solo rappresentare un semplice riferimento regionale.

Al Gruppo hanno fino ad ora aderito: Carlo Baroni (Museo di Scienze Naturali - Brescia), Paolo Biagi (D. Ar. Fi. Cl. Et., Sez. Archeologia - Università di Genova), Alfredo Bini (Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Milano), Lanfredo Castelletti (Museo Archeologico «Giovio» - Como), Mauro Cremaschi (Centro di Studio per la Stratigrafia e la Petrografia delle Alpi Centrali - C.N.R. Milano), Andrea Lami (Istituto Italiano di Idrobiologia - C.N.R. Pallanza), Giuseppe Orombelli (Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Milano), Mauro Rottoli (Museo Archeologico «Giovio» - Como) e Claudio Smiraglia (Istituto di Geografia - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano).

Come prima forma concreta di attività il Gruppo presenta qui di seguito alcuni contributi: si tratta di brevi note informative, segnalazioni, repertori di dati raccolti che hanno, per lo più, carattere preliminare, ma che presentano indubbio interesse a livello regionale e che, non pubblicati in questa veste andrebbero in gran parte persi.

Gli sviluppi futuri del Gruppo prevedono la realizzazione di ricerche in collaborazione su temi di stratigrafia del Quaternario, Geomorfologia glaciale, geo-archeologia, paleobotanica, ecc., nonché riunioni di informazione scientifica. Si ringrazia la Redazione della rivista *Natura Bresciana* per l'ospitalità accordataci e si auspica che dalla collaborazione tra ricercatori universitari, C.N.R. e Musei lombardi nasca una ripresa degli studi quaternaristici in Lombardia, una regione, da questo punto di vista, ricchissima di potenzialità finora in gran parte non esplorate.

GIUSEPPE OROMBELLI